

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Silon Red - Silicone rosso**  
**Codice dell'articolo 28966401**

Art. F3893 321 2

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Sigillante

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza** ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo** H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza** P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.  
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

**Etichettatura speciale** Contiene gas fluorurati ad effetto serra disciplinati dal protocollo di Kyoto.  
 (R134a/0,005 kg)

**2.3 Altri pericoli**

**Ulteriori rischi** Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti****Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Propyltriacetoxysilane CAS: 17865-07-5, EINECS/ELINCS: 241-816-9, Reg-No.: 01-2119966899-07-XXXX GHS/CLP: Skin Corr. 1B: H314
1 - <5	Triacetato de metilsilanoetriilo CAS: 4253-34-3, EINECS/ELINCS: 224-221-9, Reg-No.: 01-2119962266-32-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1C: H314

**Commento sui componenti**

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

**SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Provvedere a trattamento medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Lasciar vomitare autonomamente solo se l'infortunato è pienamente cosciente.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuna informazione disponibile.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento dei sintomi.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione adatti** schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

**Mezzi di estinzione non adatti** Getto d'acqua pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

monossido di carbonio (CO)

Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

diossido di silicio

Vapori di formaldeide.

Ossido metallico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protezione individuale.

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Non immagazzinare con acidi e soluzioni alcaline.

Non immagazzinare con ossidanti.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzino consigliata: 5-25 °C.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Diossido di Silicio
CAS: 112945-52-5, EINECS/ELINCS: 231-545-4, Reg-No.: 01-21193379499-16-XXXX
8 ore: 4 mg/m <sup>3</sup> , MAC- La Germania
ossido di ferro
CAS: 1309-37-1, EINECS/ELINCS: 215-168-2
8 ore: 5 mg/m <sup>3</sup> , A4, (j)
1,1,1,2-Tetrafluoroetano
CAS: 811-97-2, EINECS/ELINCS: 212-377-0, Reg-No.: 01-2119459374-33-XXXX
8 ore: 1000 ppm, 4200 mg/m <sup>3</sup> , MAC- La Germania
Acido acetico
CAS: 64-19-7, EINECS/ELINCS: 200-580-7, EU-INDEX: 607-002-00-6, Reg-No.: 01-2119475328-30-XXXX
8 ore: 10 ppm, 25 mg/m <sup>3</sup> , irrt, oclr, e, rspr, fnpl
Breve Termine (15minuti): 15 ppm, 37 mg/m <sup>3</sup>

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)**

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acido acetico
CAS: 64-19-7, EINECS/ELINCS: 200-580-7, EU-INDEX: 607-002-00-6, Reg-No.: 01-2119475328-30-XXXX
8 ore: 10 ppm, 25 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Triacetato de metilsilanotriilo, CAS: 4253-34-3
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 14,5 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 31 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 25 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 25 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 31 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 14,5 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 1 mg/kg bw/d.
Consumatori, cutaneo, Acute - systemic effects: 7,2 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Acute - systemic effects: 1 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Acute - local effects: 5,1 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 5,1 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, per inalazione, Acute - systemic effects: 6,3 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,3 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 7,2 mg/kg bw/d.
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 85,39 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 12,11 mg/kg bw/d.
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,05 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 21,06 mg/m <sup>3</sup> .

Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 6,05 mg/kg bw/d.

**PNEC**

Sostanza

Triacetato de metilsilanoetriilo, CAS: 4253-34-3

Terreno, 0,145 mg/l.

Aqua marina, 0,1 mg/l.

Aqua dolce, 1,0 mg/l.

Sedimento (aqua marina), 0,34 mg/kg.

Sedimento (aqua dolce), 3,4 mg/kg.

Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/l.

Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5

Terreno, 0,00336 mg/l.

Aqua marina, 0,002441 mg/l.

Aqua dolce, 0,02441 mg/l.

Impianto di trattamento scarichi (STP), 10,55 mg/l.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici** Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

**Protezione degli occhi** Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

**Protezione delle mani** Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. butilcaucciù, > 120 min (EN 374)

**Protezione del corpo** Abbigliamento da lavoro.

**Altro** Non respirare i vapori.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

**Protezione delle vie respiratorie** In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

**Pericoli termici** non applicabile

**Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente** In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	Press-Pack
<b>Colore</b>	rosso
<b>Odore</b>	caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	non determinato
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non determinato
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non applicabile
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/ml]</b>	non determinato
<b>Massa volumica apparente [kg/m<sup>3</sup>]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>Viscosità</b>	non determinato
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	non determinato
<b>Velocità di evaporazione</b>	non determinato
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non determinato

**9.2 Altre informazioni**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti forti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Riscaldamento

**10.5 Materiali incompatibili**

Vedere SEZIONE 10.3.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Incaso di incendio: vedere SEZIONE 5.  
Formaldeide.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
Triacetato de metilsilanotriilo, CAS: 4253-34-3
LD50, orale, Ratto: 1600 mg/kg.
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
LD50, orale, Human: 1460 mg/kg (Lit.).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Non irritante (coniglio).
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Non irritante (coniglio).
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	non determinato
<b>Mutagenicità</b>	non determinato
<b>Tossicità di riproduzione</b>	non determinato
<b>Cancerogenicità</b>	non determinato
<b>Osservazioni generali</b>	

La classificazione è stata effettuata in base a ricerche tossicologiche. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Propyltriacetoxysilane, CAS: 17865-07-5
LC50, (96h), Brachidanio rerio: 251 mg/l (Lit.).
EC50, (48h), Daphnia magna: 62 mg/l (Lit.).
IC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: 73 mg/l (Lit.).

**12.2 Persistenza e degradabilità**

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	non determinato
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.
<b>Biodegradabilità</b>	non determinato

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non è idrosolubile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

160504\*  
080409\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150110\*  
150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950


Trasporto marittimo secondo IMDG 1950


Trasporto aereo secondo IATA 1950



**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL  
 - Codice di classificazione 5A  
 - Etichetta   
 - ADR LQ 1 I  
 - ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL  
 - Codice di classificazione 5A  
 - Etichetta 

Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols  
 - EMS F-D, S-U  
 - Etichetta   
 - IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, non flammable  
 - Etichetta 

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2  
 Navigazione interna (ADN) 2  
 Trasporto marittimo secondo IMDG 2.2  
 Trasporto aereo secondo IATA 2.2

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile  
 Navigazione interna (ADN) non applicabile  
 Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile  
 Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no  
 Navigazione interna (ADN) no  
 Trasporto marittimo secondo IMDG no  
 Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.  
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.

Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego**

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.  
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (1999/13/CE)**

0 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
 CAS = Chemical Abstracts Service  
 CLP = Classification, Labelling and Packaging  
 DMEL = Derived Minimum Effect Level  
 DNEL = Derived No Effect Level  
 EC50 = Median effective concentration  
 ECB = European Chemicals Bureau  
 EEC = European Economic Community  
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
 IATA = International Air Transport Association  
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
 IC50 = Inhibition concentration, 50%  
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
 LC50 = Lethal concentration, 50%  
 LD50 = Median lethal dose  
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
 VOC = Volatile Organic Compounds  
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni****Procedura di classificazione**

Aerosol 3: H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")

**Sezioni Modificate**

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

